## **Teoria e Metodologia del Lavoro sociale relazionale**

## Prof. Fabio Folgheraiter; Prof. Elena Cabiati

## **Modulo I: *Teoria e Metodologia del Lavoro Sociale* (Prof. Fabio Folgheraiter)**

***OBIETTIVO DEL MODULO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il Modulo si propone di approfondire i fondamenti teorici delle competenze professionali degli operatori sociali rivisitati alla luce del paradigma relazionale. L’obiettivo è quello di prospettare una visione integrata del lavoro professionale entro i sistemi locali di welfare, collegando le istanze del *livello professisonale di campo (fieldwork)* con quelle dei livelli gerarchici “superiori” (il livello *manageriale/direzionale* e quello *politico-amministrativo*) sia con le libere manifestazioni di *care* (informale o organizzata) emergenti dalla società civile all’esterno. Verranno prese in esame le principali dimensioni dell’azione professionale dei *social workers*, con particolare attenzione ai processi: a) di aiuto e controllo nei contesti micro sociali (dal *counseling*, al *case management*, al lavoro nei piccoli gruppi, ecc); b) di attivazione responsabile dei soggetti cd “destinatari” degli interventi professionali, nello spirito del mutuo aiuto e dell’*empowerment*; c) di sensibilizzazione sociale e di mobilizzazione comunitaria, nell’ottica della cittadinanza attiva; d) di coinvolgimento degli operatori sociali nella programmazione partecipata delle politiche di benessere locale.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di pensare le azioni e gli strumenti professionali entro il paradigma contro-intuitivo del Metodo RSW. Staccandosi dal convenzionale paradigma deterministico unilaterale, lo studente riuscirà a pensare il *social work* in termini reticolari e processuali. In concreto, sarà in grado di usare lo schema del *Pentagramma sociale* come struttura portante della riflessività professionale, con riferimento sia all’analisi dei *processi di fronteggiamento* nelle situazioni di vita degli utenti, delle famiglie e delle comunità locali, sia all’articolazione degli interventi dei diversi professionisti (sociali e sanitari) nel *fieldwork*.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

1. Alla base del Metodo *Relational social work*: elementi di teoria dell’azione e della relazione sociale.

2. La definizione internazionale di Lavoro sociale e sua declinazione in chiave relazionale.

3. Il Lavoro sociale nei diversi orientamenti della politica sociale: *welfare state, welfare mix, welfare society*.

4. Reti centrate sul caso e differenze con la procedura del *case management* per la costruzione dei “piani assistenziali individualizzati”.

5. Reti di comunità: gruppi e organizzazioni di auto/mutuo aiuto, associazioni di utenti e carer, reti civiche di progettazione congiunta.

6. Competenze di osservazione e guida delle reti di fronteggiamento: supervisione e facilitazione relazionale.

7. Il principio dell’*empowerment* relazionale e la promozione del capitale sociale: il coinvolgimento degli utenti nella attivazione di progetti e nella programmazione/gestione partecipata dei servizi sociali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

F. Folgheraiter (a cura di), *La liberalizzazione dei servizi sociali,* Erickson, Trento, 2003 (sei capitoli: Introduzione, cap. 1, cap. 2, cap. 7, cap. 10, cap. 12).

F. Folgheraiter, *Fondamenti di metodologia relazionale: la logica sociale dell’aiuto,* Erickson, Trento, 2011 (prima e seconda parte). [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/folgheraiter-fabio/fondamenti-di-metodologia-relazionale-9788861378964-177375.html)

F. Folgheraiter, *The Mistery of Social Work: critical analysis of global definition according to relational theory,* testo bilingue, Erickson, Trento, 2012. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/folgheraiter-fabio/mistery-of-social-work-9788859000723-179545.html)

F. Folgheraiter, *Scritti scelti,* Erickson, Trento, 2016 (cap. 9, cap. 13, cap. 24, cap. 26, cap. 27, cap. 38 ). [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/fabio-folgheraiter/scritti-scelti-teoria-e-metodologia-di-social-work-9788859010159-241185.html)

F. Folgheraiter, *Il Manifesto del Metodo relazionale,* Erickson, Trento, 2017. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/fabio-folgheraiter/manifesto-del-metodo-relational-social-work-9788859015239-257136.html)

*Nota bene*: nel corso saranno consigliati articoli e saggi italiani o stranieri di approfondimento.

***DIDATTICA DEL MODULO***

La didattica prevede l’alternanza di lezioni frontali per due terzi delle ore, ed esercitazioni in sottogruppi, per il restante terzo delle ore, che si concluderanno con momenti di sintesi in aula. Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà in forma scritta e orale. La parte scritta prevederà un prima prova che consisterà nello svolgimento di un tema libero sulle idee fondamentali del Corso e una seconda con esercizi di sintesi concettuale di alcune tra le categorie analitiche alla base del *Metodo relazionale* nonchè un esercizio di *analisi di caso* svolta in accordo ad esse. Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per accedere alla successiva prova orale che verterà ad approfondire ed estendere le parti affrontate nell’elaborato scritto.

Nella valutazione, particolare attenzione verrà riservata alla capacità dello studente di ragionare astrattamente in maniera coerente ed autonoma (usando parole proprie) nonché di saper connettere i concetti al loro intrinseco senso operativo. Il voto è espresso in trentesimi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Data la natura *caratterizzante* il profilo professionale del Corso, per un ottimale apprendimento è necessaria la frequenza alla lezioni.

Agli studenti che provengono da corsi di laurea triennali diversi rispetto alla classe L 39 è fortemente consigliata la frequenza alle esercitazioni introduttive che forniscono una base teorica e metodologica sul Lavoro sociale.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Folgheraiter riceve gli studenti previo appuntamento (e-mail: [fabio.folgheraiter@unicatt.it](mailto:fabio.folgheraiter@unicatt.it)).

## **Modulo II: *Coordinamento di équipe e servizi* (Prof.ssa Elena Cabiati)**

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il modulo è dedicato alle funzioni di management e di middle-management nei Servizi di welfare. L’obiettivo del corso è quello di accompagnare gli studenti (aspiranti futuri coordinatori e coordinatrici di équipe e di Servizi) nello sviluppare le conoscenze, le competenze e le sensibilità necessarie per svolgere funzioni organizzative, amministrative, tecnico-metodologiche e di networking.

A partire dal concetto di Guida Relazionale, saranno esaminati i principi, le abilità e le competenze tecniche e metodologiche utili per accompagnare le équipe di professionisti nel far fronte alle sfide della pratica operativa, all’interno di articolati contesti organizzativi e nel quadro delle politiche sociali e socio-sanitarie di riferimento.

Tra gli obiettivi del corso vi è anche quello di stimolare una riflessione critica sui meccanismi e sulle dinamiche (spesso inconsapevoli) che possono caratterizzare i Servizi e le pratiche d’aiuto, a livello micro e macro, focalizzando le responsabilità e le potenzialità dei coordinatori nel favorire percorsi di aiuto efficaci e sostenibili.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di conoscere gli elementi chiave del management relazionale per il coordinamento di Servizi sociali e socio-sanitari, nonché le strategie utili per l’esercizio di questo ruolo in un imminente futuro.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

Durante il modulo verranno trattati, sia da un punto di vista teorico che metodologico, i seguenti temi e concetti:

1. La funzione di Guida Relazionale a livello di manageriale
2. La transizione da operatore a coordinatore
3. Il lavoro d’équipe e la collaborazione interprofessionale
4. La gestione dei carichi di lavoro
5. Il monitoraggio e la valutazione dei processi operativi
6. La conduzione e la facilitazione delle riunioni d’équipe
7. L’accompagnamento alla riflessione sui casi
8. Il sostegno al benessere dei professionisti

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

Il testo di riferimento del modulo è il seguente:

CABIATI, E. (2020). *Il coordinamento d'équipe passo dopo passo. Metodologia e strumenti per i Servizi di welfare.* Trento, Centro Studi Erickson*.*[Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/elena-cabiati/il-coordinamento-dequipe-passo-dopo-passo-metodologia-e-strumenti-per-i-servizi-di-welfare-9788859025894-702788.html)

Nel corso delle lezioni verranno suggerite ulteriori letture di approfondimento facoltative.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni in piccolo gruppo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame verrà svolto in forma scritta tramite la produzione di un elaborato. Per ciascun appello d’esame la docente metterà a dispsozione tre diverse tracce tra cui lo studente potrà sceglierne una. La valutazione dell’elaborato verterà sui seguenti elementi:

* la conoscenza dei contenuti;
* la capacità di stabilire connessioni tra teoria e pratica (inclusa la capacità di ragionare sui concetti);
* l’appropriatezza nella terminologia e la chiarezza espositiva.

Per ciascuno di questi 3 elementi sarà attribuito un punteggio tra 0/0.25/0.5/0.75/1/1.25/1.5/1.75/2.

La valutazione finale del Modulo sarà espressa in trentesimi e contribuirà alla valutazione complessiva dell’insegnamento di Teoria e metodologia del lavoro sociale relazionale.

***AVVERTENZE e PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

Il modulo non richiede il possesso di particolari requisiti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto, con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Elena Cabiati riceve gli studenti in presenza o via Teams previo appuntamento (e-mail: [*elena.cabiati@unicatt.it*](mailto:elena.cabiati@unicatt.it)).

**Modulo III:** ***Social work interculturale* (Prof.ssa Elena Cabiati)**

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il modulo è dedicato al Social work interculturale, ossia il Lavoro sociale con persone, gruppi e comunità di minoranza etnica. L’obiettivo del corso è quello di aiutare gli studenti a sviluppare le sensibilità, le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per guidare percorsi di aiuto rispettosi delle differenze culturali. Tra gli obiettivi del corso vi è anche quello di stimolare una riflessione critica sui meccanismi e sulle dinamiche (spesso inconsapevoli) che possono produrre o alimentare dinamiche discriminatorie incompatibili con le finalità del lavoro sociale. Il corso prenderà in considerazione diversi ambiti d’intervento sociale, con particolare attenzione a quello degli adulti migranti, delle famiglie e dei minori stranieri non accompagnati.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di conoscere gli elementi chiave del Social work interculturale, nonché le strategie utili per l’esercizio di una pratica operativa anti-discriminatoria.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

Durante il modulo verranno trattati, sia da un punto di vista teorico che metodologico, i seguenti temi e concetti:

1. Alterità e cultura nel social work

2. Le radici storiche del social work interculturale

3. Etnocentrismo e Relativismo culturale: approcci e stili operativi critici per il social work

4. L’approccio relazionale nel *Social work* interculturale

5. Le barriere linguistiche e la collaborazione con i mediatori linguistico-culturali

6. La discriminazione etnica (involontaria) nei percorsi d’aiuto, sia a livello micro che macro

7. La cultura dei Servizi, i meccanismi di inclusione ed esclusione

8. Il rapporto tra cultura e violenza negli interventi di social work

***BIBLIOGRAFIA[[3]](#footnote-3)***

Il testo di riferimento del modulo è il seguente:

CABIATI, E. (2020). *Intercultura e social work. Teoria e metodo per le relazioni di aiuto.* Erickson, Trento. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/elena-cabiati/intercultura-e-social-work-teoria-e-metodo-per-le-relazioni-di-aiuto-9788859021216-686460.html)

Nel corso delle lezioni verranno suggerite ulteriori letture di approfondimento facoltative.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni in piccolo gruppo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame verrà svolto in forma scritta. La prova si compone di sette domande a risposta aperta (sulla base della correttezza e della completezza delle risposte per ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio pari a 0, 0.25, 0.5, 0.75., 1). Un importante criterio di valutazione finale terrà in considerazione la capacità dello studente di sviluppare collegamenti tra i concetti teorici e le istanze pratico/operative.

La valutazione finale del Modulo sarà espressa in trentesimi e contribuirà alla valutazione complessiva dell’insegnamento di Teoria e metodologia del lavoro sociale relazionale.

***AVVERTENZE e PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

Il modulo non richiede il possesso di particolari requisiti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto, con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Elena Cabiati riceve gli studenti in presenza o via Teams previo appuntamento (e-mail: [*elena.cabiati@unicatt.it*](mailto:elena.cabiati@unicatt.it)).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)
3. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-3)